



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 147 del 30/03/2010

Del Registro Generale n. 466 del 1 APR. 2010

OGGETTO: SOCIETA' LE GINESTRE SAS.

SERVIZIO DI CUSTODIA E MANTENIMENTO CANI RANDAGI CATTURATI SUL TERRITORIO COMUNALE.

- LIQUIDAZIONE FATTURA N. 198/09.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Visto l'art. 169 del D.Lgs n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale.
- Visto l'art. 163, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000;
- Visto la deliberazione di G.C. n. 471 del 28/12/2009 di proroga dei PEG ai responsabili di servizi e dei settori a tutto il 31/03/2010.
- Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL, ed in particolare l'art. 107 "*Funzioni e responsabilità dei Dirigenti*", l'art. 151 "*Principi in materia di contabilità*", l'art. 183 "*Impegno di spesa*" e l'art. 184 "*Liquidazione di spesa*", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione.

PREMESSO

- CHE la legge 281/91 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" e della L.R. 24 novembre 2001 n. 16 "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo", stabilisce le norme di tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo, in particolare ai Comuni, compete la custodia ed il mantenimento dei cani accalappiati nel territorio di rispettiva competenza, mentre ai sensi dell'art. 5 e 6 della stessa legge regionale, il servizio di cattura degli animali randagi ammalati e pericolosi, oltre il controllo generale sanitario sulle strutture di ricovero è di competenza delle Aziende Sanitarie Locali (AA.SS.LL.).
- CHE l'A.S.L. SA/3, con propria nota n. 1576/DP del 07/02/05, ribadiva la competenza dei Comuni a stipulare apposite convenzioni con canili autorizzati per il mantenimento dei cani randagi catturati, precisando inoltre, che le spese di mantenimento degli stessi rimanevano a carico delle amministrazioni comunali competenti sul territorio dove avveniva l'accalappiamento.
- CHE il Comune di Capaccio, non disponendo di strutture proprie e non risultando in attività nel territorio dell'A.S.L. SA/3 rifugi gestiti da Enti pubblici cui fare riferimento, negli anni passati e fino al 1/12/2008, ha stipulato apposite convenzioni con la ditta Canile "Ciceralensis - Oasi S. Leo" di Mauro Cafasso, con sede in Cicerale Cilento, relativamente all'obbligo del mantenimento e della custodia dei cani randagi accalappiati sul territorio comunale.
- CHE a seguito del sequestro preventivo della struttura in argomento effettuato dai NAS di Salerno e affidata in custodia giudiziale al servizio veterinario dell'Asl SA/3, questo servizio, registrando ripetute richieste di interventi da parte di cittadini, con propria nota prot. N. 2161 del 20/01/09 indirizzata alle ASL SA/3 Dipartimento di Prevenzione di Capaccio Scalo, di Roccadaspide, di Vallo della Lucania e per conoscenza alla Prefettura di Salerno, chiedeva urgenti notizie sull'esistenza di attività di rifugi per cani randagi gestiti da Enti pubblici e/o privati a cui l'A.S.L. SA/3 per quanto di competenza fa riferimento.
- CHE con nota prot. N. 3888 del 30/01/2009, indirizzata alle ASL SA/3 Dipartimento di Prevenzione di Capaccio Scalo, di Roccadaspide, di Vallo della Lucania e per conoscenza alla Prefettura di Salerno, nel chiedere ulteriori notizie sul sequestro della struttura ricettiva convenzionata con ASL e Comuni, ribadiva la necessità di conoscere l'esistenza nell'ambito A.S.L. SA/3, di attività di rifugi per cani randagi gestiti da Enti pubblici e/o privati.
- CHE l'ASL SA/3, il Dipartimento di Prevenzione di Vallo della Lucania con propria nota prot. N. 1307/DP, pervenuta al prot. Dell'Ente al n. 4917 del 06/02/09, comunicava che la Procura di Vallo della Lucania aveva disposto il sequestro preventivo del Canile Ciceralensis di Cicerale impedendo il ricovero nella struttura di nuovi cani, e con la stessa nota, invitava il Comune di Capaccio a trovare una nuova struttura nella quale ospitare i cani che sarebbero stati accalappiati sul proprio territorio.
- CHE successivamente l'ASL SA/3, il Dipartimento di Prevenzione di Vallo della Lucania, nel dare riscontro alle richieste di notizie di cui alle succitate note prot. N. 2161 del 20/01/09 e n. 3888 del 30/01/2009, con nota prot. n. 2273/DP, pervenuta al prot. dell'Ente al n. 7363 del 23/02/09, confermava lo stato di sequestro del Canile Ciceralensis disposta dall'A.G., e invitava il Comune di Capaccio ad attivarsi ad individuare una nuova struttura destinata ad accogliere i cani attualmente presenti nel canile Ciceralensis, nonché quelli che sarebbero stati accalappiati sul territorio di competenza.
- CHE questo servizio, al fine di arginare il preoccupante fenomeno del randagismo canino e per far fronte agli obblighi previsti per legge, a seguito di informazioni preliminari e successivamente a seguito di indagine di mercato, inoltrata a mezzo fax con prot. n. 14425 del 09/04/09 a n. 19 ditte individuate tra quelle autorizzate sull'indirizzo informatico della Regione Campania, al protocollo dell'Ente, risultano prevenute le seguenti offerte economiche:



ditta	sede	prot. n.	del	Offerta €	Altre condizioni
Le Ginestre	Quindici (AV)	14481	09/04/09	€ 2,00	€ 50,00 per lo smaltimento delle carcasse per ogni cane deceduto
Dog's Town Srl	Francolise (CE)	14565	10/04/09	€ 2,20	nessuna
Pet Service	Cirò Marina (KR)	19497	12/05/09	€ 1,95	il prezzo è comprensivo dei seguenti servizi: ritiro dei cani attualmente presenti in altre strutture. Collaborazione con l'azienda sanitaria per la cattura. Smaltimento delle carcasse dei cani deceduti. Trattamento profilattico dei cani compresa la sterilizzazione.

- CHE per quanto premesso, al fine di poter garantire con continuità lo svolgimento del servizio suddetto, in considerazione che trattasi di servizio improrogabile e obbligatorio per legge, tenendo conto del numero dei cani vaganti presumibilmente da accalappiare e custodire a tutto il 31/12/2009, della disponibilità economica sull'intervento di competenza pari a € 30.000,00 e acquisite le necessarie informazioni di base sul costo delle spese da sostenere presso altra struttura nel periodo di nuovo affidamento giugno/dicembre 2009, e dei costi sostenuti e da liquidare alla ditta Canile Cicalensis per il periodo gennaio/maggio 2009, con nota prot. n. 20727 del 19/05/09 indirizzata al responsabile del servizio Finanziario dott. Vertullo Carmine, al Sig. Sindaco, al Direttore Generale dott. Pasquale Silenzio e alla Giunta Comunale, si evidenziava la necessità di prevedere un aumento sulle previsioni di spesa per l'anno in corso, per la somma totale di € 66.786,60 IVA inclusa.

- CHE successivamente, questo ufficio, al fine di chiarire alcuni aspetti sull'affidamento del servizio, con nota prot. n. 21223 del 21/05/09, inviata a tutte le 19 ditte a suo tempo contattate a mezzo fax con prot. n. 14425 del 09/04/09, chiedeva di conoscere ulteriori informazioni e condizioni generali:

- Che, a seguito di proposte e offerte economiche, il servizio in argomento con determina n. 287 del 28/05/09, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del codice dei contratti, è stato affidato alla società "LE GINESTRE" di Antonio Raffaele con sede legale in Via Cappelluccio 11 - Casola di Domicella e sede operativa in Via Toriello snc Quindici (AV), che per il servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi, per un costo di 1,90/die escluso IVA come per legge per ogni singolo cane ricoverato;

- Che, con la stessa determina n. 287 del 28/05/09 si è proceduto ad approvare lo schema di contratto disciplinante il servizio di mantenimento e custodia dei cani randagi accalappiati sul territorio comunale, nel quale vengono riportate le modalità di effettuazione del servizio, dando atto nello stesso, che l'affidamento avrà la durata fino alla concorrenza della somma disponibile sull'intervento di competenza del Bilancio E.F. 2009, pari a € 19.152,00 IVA inclusa come per legge;

- Che la succitata ditta ha stipulato il contratto d'appalto n. 3464/09 di Rep.;

- Che presso la struttura in argomento nel periodo 22 giugno al 31 ottobre 2009, sono stati ricoverati in totale n.112 cani randagi catturati sul territorio comunale, che hanno determinato 9250 presenze totali, per una spesa sostenuta di € 21.090,00 così meglio descritto nei sottoriportati prospetti:

mese	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	presenze totali
presenze	88	1087	1971	2892	3212	9250
costo cane/die	€ 1,90	€ 1,90	€ 1,90	€ 1,90	€ 1,90	€ 1,90
imponibile	€ 167,20	€ 2.065,30	€ 3.744,90	€ 5.494,80	€ 6.102,80	€ 17.575,00
IVA 20%	€ 33,44	€ 413,06	€ 748,98	€ 1.098,96	€ 1.220,56	€ 3.515,00
costo tot/mese	€ 200,64	€ 2.478,36	€ 4.493,88	€ 6.593,76	€ 7.323,36	€ 21.090,00

- Che accertata la pericolosità igienico - sanitaria del fenomeno del randagismo canino, nelle more dell'espletamento di nuova gara di affidamento del servizio di che trattasi, per assicurare la custodia ed il mantenimento dei cani randagi catturati e da catturare sul territorio comunale a tutto il 31 dicembre 2009, e a parziale copertura delle spese sostenute a tutto il mese di ottobre, con determina n. 614 del 12/11/09, si è proceduto ad impegnare la somma totale di € 18.978,72 IVA compresa come per legge, ad approvare lo schema del nuovo contratto di affidamento e ai sensi dell'art. 125, comma 11, del codice dei contratti, è stato affidato il servizio in questione fino al 31/12/2009, alla società "LE GINESTRE" di Antonio Raffaele con sede legale in Via Cappelluccio 11 - Casola di Domicella e sede operativa in Via Toriello snc Quindici (AV), al costo di 1,90/die escluso IVA come per legge per ogni singolo cane ricoverato;

- Che la succitata ditta ha stipulato il contratto d'appalto n. 3528/09 di Rep.

- Che la società "LE GINESTRE" di Antonio Raffaele", avendo effettuato il servizio di ritiro custodia e mantenimento dei cani randagi catturati sul territorio comunale nel mese di DICEMBRE 2009, ha presentato per il pagamento la sottoelencata fattura con allegate schede riepilogative :

descrizione	periodo	Presenze cani	fattura n.	del	importo
prestazioni per ricovero cani randagi	Mese di dicembre 2009	4468	198	31/12/09	€ 10.187,04

- Che rispetto a quanto previsto, presso la struttura in argomento, sono state registrate delle presenze in più rispetto a quanto preventivato, determinando di conseguenza un maggiore costo non prevedibile pari a € 339,72 IVA compresa come per legge.
- Che al fine di evitare l'applicazione di eventuali penali per ritardati pagamenti, si ritiene necessario procedere a liquidare l'importo disponibile sull'intervento di competenza pari a € 9.847,32 e riservarsi di liquidare successivamente alla società "LE GINESTRE" di Antonio Raffaele", la rimanente somma fatturata pari a € 339,72;
- Visto le schede riepilogative dei cani randagi accalappiati sul territorio comunale regolarmente vidimate dal Comando di Polizia Municipale di Capaccio e le schede riepilogative relativa alle presenze dei cani custoditi nel succitato canile.

- Riscontrato che, in base alla documentazione prodotta, al riscontro della regolarità del servizio, alla rispondenza dei requisiti quantitativi e qualitativi ed ai termini e condizioni pattuite, il creditore ha diritto al pagamento della somma richiesta;
- Visto l'art.73 dello statuto vigente;
- Visto il regolamento di contabilità;
- Visto l'art. 31 del regolamento dei contratti;
- Vista la legge 14/08/1991, n°281;
- Vista la legge regionale n. 16/2001;
- Vista la Legge Regionale n. 25 del 23/08/1983, art. 5;
- Visto l'art. 84. n. 320 del 08/02/54 del Regolamento di Polizia Veterinaria;
- Rilevato che la somma da pagare rientra nei limiti dell'impegno definitivo assunto;

DETERMINA

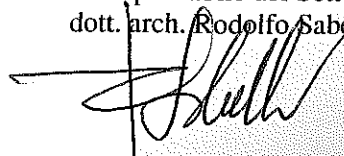
1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui s'intende integralmente riportato e trascritto;
2. Di liquidare, come liquida, alla ditta "LE GINESTRE" di Antonio Raffaele con sede legale in Via Cappelluccio 11 – Casola di Domicella e sede operativa in Via Toriello snc Quindici (AV), la somma di € 9.847,32 IVA compresa al 20% per il pagamento parziale della sottoelencata fattura, relativa al servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi effettuato nel mese di DICEMBRE 2009:

descrizione	periodo	Presenze cani	fattura n.	del	importo
prestazioni per ricovero cani randagi	Mese di dicembre 2009	4468	198	31/12/09	€ 10.187,04

3. Di riservarsi di liquidare successivamente alla ditta "LE GINESTRE" di Antonio Raffaele la rimanente somma fatturata.
4. di fare gravare la spesa sull'intervento n. 1100203.1 del Bilancio E. F. 2010 in corso di formazione R.P. 2009;
5. Di trasmettere il presente atto regolarmente sottoscritto, con tutti i documenti giustificativi e riferimenti contabili, all'Ufficio Finanziario, per i conseguenti adempimenti.

A/R

Il Responsabile del Settore
dott. arch. Rodolfo Sabelli





Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DELLA
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 31.03.2010

prot. 16101

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal

1 APR. 2010

al _____

IL RESPONSABILE
